

Capitolato Speciale per l'Affidamento in Concessione del servizio di gestione Ceas di Cala Gonone

ART. 1 OGGETTO

Il presente Capitolato disciplina il servizio di gestione del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Comune di Dorgali, frazione di Cala Gonone. Al fine di perseguire le attività sopra indicate, l'Amministrazione Comunale offre la concessione dell'immobile sito nella frazione di Cala Gonone, Viale Bue marino per il quale l'aggiudicatario dovrà corrispondere al Comune concedente il canone di concessione di cui all'art. 12

ART. 2 FINALITA'

Con l'affidamento del servizio in oggetto, l'Ente intende perseguire le seguenti finalità:

- svolgere una specifica e fondamentale attività di educazione ambientale nel territorio del Comune di Dorgali;
- creare un punto di riferimento presso il CEAS per tutte le iniziative di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile in rete con altri CEAS provinciali, regionali e/o nazionali;
- partecipare attivamente a tutte le iniziative condotte a livello regionale, in primis il progetto Siquas;
- predisposizione e presentazione, secondo necessità, della documentazione necessaria per l'accreditamento (o riaccreditamento) del CEAS al sistema regionale SIQUAS;
- veicolare, attraverso le attività educative proposte dal CEAS, la conoscenza del territorio per indirizzare i visitatori ad una corretta fruizione di tutto il territorio comunale;
- attivare e consolidare rapporti con partner pubblici interessati a partecipare e/o contribuire anche finanziariamente alle attività del CEAS;
- offrire, alle scuole di ogni ordine e grado, interventi di natura formativa, esperienze concrete di ricerca, osservazione scientifica, informazione/elaborazione culturale sui temi dell'ambiente, da svolgersi presso gli istituti scolastici o all'aperto;
- offrire agli insegnanti consulenza e aggiornamento, al fine di promuovere la loro autonomia nella gestione dell'educazione ambientale, con particolare riferimento agli aspetti peculiari del territorio locale, da svolgersi presso gli istituti scolastici o all'aperto;
- offrire alla cittadinanza opportunità informative e/o formative in grado di sviluppare una nuova etica nei riguardi dell'ambiente e una nuova assunzione di responsabilità nel rapporto tra cittadino e territorio nel quale vive, attraverso manifestazioni o giornate ecologiche, da svolgersi presso le strutture comunali o all'aperto;
- rappresentare e divulgare, mediante ausili e supporti vari, le attività, interventi ed esperienze progettati e realizzati dal CEAS.
- organizzare eventi divulgativi, di animazione territoriale, coinvolgimento degli operatori locali e dei cittadini, per la promozione della istituenda Area Marina Protetta "Golfo di Orosei" e le tutte le aree di tutela ambientale del territorio.

ART. 3

Oggetto del servizio e oneri dell'appaltatore

Il concessionario dovrà assicurare l'utilizzo dell'immobile di cui all'art. 1 e le attrezzature al suo interno, come meglio rappresentate nell'allegato A), esclusivamente per le finalità indicate nell'art. 2, ovvero progettare le attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. L'offerta educativa da rivolgere alle scuole, distinta per i relativi ordini (infanzia, primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado) comprensiva anche di proposte per corsi di aggiornamento e/o di formazione per insegnanti, dovrà essere consegnata all'Ente entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno; dovrà inoltre essere garantito lo svolgimento della programmazione didattica in corso.

L'offerta educativa da rivolgere alla cittadinanza, distinta per i relativi categorie, comprensiva anche di proposte per corsi di aggiornamento e/o di formazione per gli operatori privati locali, dovrà essere consegnata all'Ente entro e non oltre il 1 gennaio di ogni anno.

Vige il rispetto di tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa regionale per il mantenimento dell'accreditamento nonché la predisposizione e presentazione, secondo necessità, della documentazione necessaria per l'accreditamento (o riaccreditamento) del CEAS al sistema regionale SIQUAS.

Sono incentivate l'ideazione e organizzazione di iniziative formative e informative di carattere ambientale adatte a varie categorie di utenti (ad esempio cittadini, turisti, associazioni di categoria, ordini professionali ecc.) finalizzate alla diminuzione dell'utilizzo della plastica monouso, il riciclo e riuso, la raccolta dei rifiuti abbandonati in terra ed in mare.

Per un corretto utilizzo e evoluzione del Centro il concessionario si impegna a:

- gestire e promuovere la banca dati (biblioteca, emeroteca, videoteca ecc.) presente all'interno del CEAS;
- predisporre schede progettuali, elaborati e quant'altro necessario per la partecipazione a bandi per l'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali ed europei;

utilizzare in modo corretto gli impianti, apparecchiature e installazioni di cui è dotata la struttura, monitorarne il funzionamento e segnalare con tempestività all'Ente eventuali disfunzioni o guasti, al fine di consentire la valutazione dell'intervento di manutenzione più opportuno, senza pregiudizio per persone e beni presenti nella struttura; per danni ad arredi, allestimenti e attrezzature dovuti a naturale usura seguita ad utilizzo corretto, l'Ente valuterà tempi e modi della sostituzione mentre, per danni dovuti ad incuria, il costo di ripristino sarà a carico del concessionario ;

mettere a disposizione degli utenti le n°13 biciclette con pedalata assistita, di proprietà comunale, ed occuparsi della loro manutenzione.

Inoltre è richiesto:

- promuovere le attività proposte e tutte le iniziative collegate al CEAS, che dovranno essere concordate con l'Ente e pubblicizzate con lo stemma istituzionale del Comune di Dorgali e con il logo del CEAS ;
- supporto nell'organizzazione di eventi di natura ambientale promossi e/o patrocinati dal Comune di Dorgali, con contestuale messa a disposizione totale o parziale dei locali del CEAS;
- redigere una relazione annuale consuntiva delle attività svolte, da consegnarsi all'Ente entro il 31 dicembre di ciascun anno.
- garantire la disponibilità a partecipare a riunioni di lavoro che si terranno in ambito regionale.

Sono escluse:

- collaborazioni con soggetti ed attività private se non preventivamente concordate con il Comune di Dorgali;
- installazione di cartelloni pubblicitari all'esterno della struttura, nelle sue pertinenze ed adiacenze, ad esclusione dell'insegna specifica del Ceas.

Descrizione specifica delle attività

A. Attività rivolte alle scuole

Le attività didattiche dovranno essere finalizzate al potenziamento dei servizi educativi ed informativi e allo sviluppo di iniziative e attività di promozione sulle tematiche della sostenibilità ambientale, in maniera equilibrata ed inclusiva di tutti i comprensori del Comune di Dorgali.

L'attività didattico-educativa è strettamente correlata all'attività di scoperta del territorio, deve costituire il vero fulcro dei servizi offerti. Dovranno essere definiti programmi specifici, rivolti a diverse categorie di utenti, comprendenti momenti "in ambiente" e solo per cause di forza maggiore "a scuola", con l'obiettivo di fornire un servizio completo e qualificato.

Nell'attuazione delle attività rivolte alle scuole il Concessionario dovrà, per quanto possibile, privilegiare la progettazione, la programmazione e la conduzione di interventi educativi organizzati per moduli compiutamente articolati e integrati fra loro (evitando, cioè, interventi "spot").

I progetti, presentati attraverso delle schede descrittive, saranno valutati dall'Amministrazione, in contraddittorio con il Concessionario entro 15 giorni dalla loro ricezione; in fase di valutazione l'Amministrazione potrà chiedere, motivatamente, tutte le modifiche che riterrà opportune, purché le stesse con gli obiettivi/finalità indicati nel presente capitolato; il Concessionario è tenuto, senza oneri aggiuntivi, a rielaborare tempestivamente i progetti secondo le richieste formulate dall'Amministrazione;

Le proposte didattiche definitive dovranno essere proposte alle scuole nelle fasi iniziali dell'anno scolastico

(al massimo entro il mese di ottobre), al fine di raccogliere le prenotazioni delle scuole;
Durante il corso dell'anno scolastico, il Concessionario dovrà produrre al 31 dicembre, 31 marzo e 30 giugno, l'elenco delle classi che hanno effettivamente partecipato alle attività, con indicazione di ordine, grado e denominazione della scuola di appartenenza, denominazione delle attività realizzate, numero di alunni per ciascuna classe presenti nel corso di svolgimento delle attività.
Il Concessionario, in caso di subentro nella gestione del servizio con l'anno scolastico già iniziato è tenuto a svolgere le attività già presentate alle scuole da parte dell'Amministrazione comunale o da parte del gestore che lo ha preceduto, dando esecuzione alle attività in base alle prenotazioni registrate delle scuole.

B. Attività rivolte alla cittadinanza

Le attività proposte alla cittadinanza dovranno attenersi alla seguente ripartizione:

1. allestimento e/o conduzione di mostre/eventi organizzati direttamente dal CEAS su temi ambientali d'interesse per la cittadinanza (da concordare con l'Amministrazione) da realizzare esclusivamente all'esterno della sede;
2. partecipazione, in termini di consulenza e supporto, a mostre/eventi a tema organizzati da altri settori/servizi appartenenti all'Amministrazione stessa e/o da enti, organismi, associazioni, con cui l'Amministrazione intende collaborare (su richiesta dell'Amministrazione);
3. eventuali attività di comunicazione, consulenza ambientale e informazione periodica inerente le principali tematiche ambientali d'interesse dell'Amministrazione (es. risparmio energetico e utilizzo di energie rinnovabili, risparmio idrico, riduzione della produzione dei rifiuti domestici e raccolta differenziata, mobilità e sviluppo sostenibile, economia circolare, acquisti verdi, ecc.), oltre che riguardante le iniziative sul territorio organizzate dall'Amministrazione sugli stessi temi.

Per "evento" si intende qualsiasi manifestazione a carattere formativo, informativo, esperienziale, che può comprendere attività manuali e migliorative dell'ambiente, in modo da promuovere e accrescere la consapevolezza e la sensibilità dei cittadini-utenti sulle tematiche dell'ambiente e della sostenibilità per migliorare la qualità del proprio territorio.(es. serate a tema, incontri, seminari, corsi, convegni, iniziative territoriali a partecipazione civica, ecc.)

Attività di carattere generale

Le attività di carattere generale dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

1. predisposizione, su supporto digitale e, ove necessario (es. materiale pubblicitario delle mostre), su supporto cartaceo, della documentazione relativa a tutti i progetti didattici ed eventi formativi/informativi attuati, mostre a tema comprese, nonché di ogni altra attività svolta nel tempo, in modo da garantire la disponibilità di materiali didattici strutturati utili al lavoro di programmazione degli insegnanti, nonché di materiali di natura informativa, formativa e culturale sulle discipline ambientali per l'utenza in generale.
2. progettazione, programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività indicate ai punti A) e B);
3. partecipazione:
 - agli incontri tecnici o di altra natura indetti dall'Amministrazione, ivi compresi quelli necessari per presentare i progetti didattici alle scuole a inizio anno scolastico;
 - agli incontri programmati dalla Regione nell'ambito del sistema regionale INFEAS;
 - ad ogni altro incontro necessario per programmare, organizzare e realizzare le attività indicate nel presente contratto d'appalto;
4. predisposizione e presentazione, secondo necessità, della documentazione necessaria per l'accreditamento (o riaccreditamento) del CEAS al sistema regionale INFEAS;
5. predisposizione, a richiesta dell'Amministrazione, della documentazione e degli elaborati progettuali necessari per candidare il CEAS alle linee di finanziamento attivate dalla Regione nell'ambito del programma triennale INFEAS;
6. cura (aggiornamento, manutenzione, implementazione) delle banche dati cartacee ed informatiche contenenti la documentazione, i prodotti e i materiali derivanti dalle attività didattiche, formative, informative e promozionali svolte dal CEAS, ivi comprendendo anche la cura della biblioteca, dell'emeroteca e della videoteca.

La gestione delle suddette banche dati dovrà essere tale da garantire, la piena disponibilità, per la consultazione, di materiali didattici utili al lavoro di programmazione degli insegnanti (es. collezione dei progetti didattici realizzati), nonché, secondo disponibilità, di materiali di natura culturale sulle discipline ambientali per l'utenza in generale;

7. rendicontazione periodica quali-quantitativa delle attività svolte;

8. attività amministrativa di varia natura;
9. noleggio delle biciclette con pedalata assistita.

Attività da svolgere nell'ambito del sistema regionale INFEAS

Il sistema regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità (sistema regionale INFEAS), è un'organizzazione a rete che coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio regionale con l'obiettivo di promuovere il coordinamento, la qualificazione e la continuità delle attività di educazione alla sostenibilità;

Il sistema regionale INFEAS della Sardegna fa parte del sistema nazionale INFEA e, in quanto tale, partecipa e collabora alla piena realizzazione degli obiettivi definiti congiuntamente a livello nazionale in materia di educazione all'ambiente e alla sostenibilità; opera altresì in collaborazione con altre reti, associazioni, istituzioni di livello nazionale e interregionale, nel campo dell'informazione ed educazione alla sostenibilità.

Nell'ambito di tale sistema, il Piano di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, (approvato con Deliberazione n. 9/61 del 22 febbraio 2019) costituisce lo strumento di indirizzo e di attuazione delle politiche regionali in materia di educazione alla sostenibilità per il prossimo triennio

Il programma regionale INFEAS, in base alle rispettive competenze, è attuato dalla Regione, dai Comuni e dalle loro forme associative, in collaborazione con tutti i soggetti che concorrono al sistema regionale INFEAS.

Il programma ha durata triennale; fra gli strumenti individuati per la sua attuazione è prevista la concessione di contributi alle Amministrazioni che abbiano istituito CEAS riconosciuti dalla Regione (ossia accreditati/certificati), al fine di sviluppare e realizzare progetti e azioni specifiche individuate nel programma stesso.

I contributi suddetti sono variabili e definiti dalla Regione in base alle azioni e ai progetti da sviluppare/realizzare. In riferimento a quanto sopra il concessionario provvederà a predisporre tutta la documentazione utile per candidare il CEAS alle linee di finanziamento attivate dalla Regione nell'ambito del programma triennale INFEAS, predisponendo tutta la documentazione necessaria .

ART. 4 VERBALE DI CONSEGNA

Al momento del materiale affidamento della gestione del Centro, sarà redatto un verbale di consegna sullo stato dei luoghi e dei beni firmato dal responsabile del Concessionario e da un incaricato dell'Amministrazione Comunale e relativa consegna delle chiavi per l'accesso al Centro e ai locali di cui l'aggiudicatario sarà responsabile della loro custodia nonché della chiusura e apertura dei locali .

Al tempo stesso l'aggiudicatario si obbliga a mantenere in efficienza tutto quanto gli verrà affidato, secondo il verbale di consegna, cioè opere murarie, infissi, impianti idraulici, elettrici , di riscaldamento e di depurazione fognaria, eventuali attrezzature, arredi e suppellettili in dotazione, provvedendo a proprie spese alla sostituzione di ciò che rientra nella manutenzione ordinaria e provvedere alla intestazione delle utenze;

Annualmente sarà redatto apposito verbale, in contraddittorio tra le parti contraenti, in cui si darà atto dello stato degli immobili, dei beni mobili, delle aree e delle attrezzature consegnate dall'Amministrazione Comunale, procedendo anche a una valutazione degli eventuali danni riportati sia su beni che sugli immobili dipendenti da colpa e negligenza dell'affidatario, e procedendo alla rifusione dei danni con le modalità di cui agli articoli successivi

ART 5- VIGILANZA E CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare il rispetto da parte del concessionario delle obbligazioni contrattuali e di quanto dallo stesso dichiarato nella domanda di affidamento.

Su tutte le attività svolte l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, circa l'attività di gestione del centro per la verifica della qualità e quantità dei servizi prestati dall'aggiudicatario, con la massima cura e diligenza nonché della loro coerenza con gli obblighi contrattuali e conformemente alle prescrizioni del presente Capitolato speciale.

L'aggiudicatario si impegna a collaborare e favorire le operazioni di vigilanza e di controllo. A tal fine oltre agli strumenti già esistenti si potrà procedere all'individuazione, la costruzione e l'attivazione di altri strumenti di verifica del lavoro svolto, anche in collaborazione con il soggetto affidatario .

L'Amministrazione accerterà che il Responsabile del Centro ottempererà alle disposizioni contenute nel presente atto, riservandosi di intervenire per censurare eventuali irregolarità e qualora i suddetti servizi non fossero

eseguiti in base a quanto richiesto, a seguito della contestazione scritta, l'aggiudicatario dovrà provvedere immediatamente alla loro corretta esecuzione, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal successivo art. 16 nonché il diritto alla risoluzione del contratto nei casi previsti di cui all'art. 17 e al risarcimento di eventuali danni.

ART. 6 PERSONALE

Il Concessionario si intende garante in relazione all'operato di tutti gli addetti alla gestione del Centro, compreso il Responsabile dello stesso, sotto ogni profilo di legge, e risponde di tutti i fatti di gestione, del proprio personale e delle mansioni assunte.

In relazione agli addetti allo svolgimento delle attività sono previste le seguenti **prescrizioni**

- 1) Prima dell'inizio del servizio l'Affidatario dovrà provvedere a designare una persona con funzioni di "Referente del Centro" che terrà i contatti con l'Amministrazione concedente per qualsiasi necessità. La variazione e/o sostituzione temporanea del soggetto responsabile dovrà essere tempestivamente comunicata all'AC;
- 2) L'affidatario deve garantire, a sua cura e spese, la presenza di personale idoneo per un ottimale e perfetto svolgimento del servizio al fine di garantire il rispetto dei tempi e dei modi indicati nel presente capitolato.
- 3) A tal fine, prima dell'inizio del servizio l'Affidatario dovrà consegnare l'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato (dati anagrafici, codice fiscale, qualifica, tipo di rapporto) e provvedere a dare comunicazione in caso di sostituzione del personale inserito nell'elenco.
- 4) Nello svolgimento del servizio, allo scopo di assicurare la massima trasparenza e la riconoscibilità da parte di terzi, gli addetti dovranno indossare apposito tesserino di riconoscimento munito di fotografia in vista

Il personale necessario per la gestione del CEAS dovrà essere collegato con l'aggiudicatario secondo le forme previste dalle vigenti normative, e l'Amministrazione Comunale e' espressamente sollevata da ogni qualsiasi responsabilità in merito a violazione di rapporti contrattuali che dovessero insorgere tra personale e appaltatore, inerente retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, versamenti I.V.A. e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

Il Concessionario assume, altresì, su di sé ogni responsabilità per eventuali danni subiti dal personale provvedendo ad assicurarlo a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza presso gli Enti Previdenziali e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali. Il concessionario si impegna a rispettare tutti gli obblighi in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

ART.7 OBBLIGHI INERENTI LA SICUREZZA

Il concessionario deve garantire condizioni permanenti di igiene e sicurezza, nel pieno rispetto delle norme vigenti emanate o comunque applicabili nel territorio nazionale, nonché delle eventuali norme interne dello stesso concessionario in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto, dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART. 8 FINALITÀ E CANONE PER LA CONCESSIONE DELLE STRUTTURE NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI SVILUPPO

Al fine di perseguire le finalità di cui al presente Capitolato l'Amministrazione Comunale offre la concessione dell'immobile sito in Cale Gonone, Viale Bue marino per il quale il concessionario dovrà corrispondere al concedente il canone annuo, come determinato in sede di gara

Il suddetto canone dovrà essere pagato anticipatamente entro i primi 10 giorni dall'inizio di ogni semestre sulla base degli avvisi di pagamento inviati dal concedente e, comunque, entro il termine suddetto, anche in caso di mancato ricevimento.

La concessione è fatta a corpo e non a misura; superfici che risultassero diverse da quelle di cui agli allegati alla relazione tecnica saranno considerate ininfluenti ai fini dell'importo del canone.

ART 9 DURATA DELLA CONCESSIONE.

La durata della concessione viene stabilita in anni 3, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. La scadenza della concessione avviene dopo la fine del 3° anno senza bisogno di disdetta e preavviso.

ART 10 ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il concessionario dovrà utilizzare le strutture concesse in conformità all'offerta presentata e a quanto comunque pattuito con l'amministrazione.

E' vietato adibire i locali avuti in concessione ad un uso diverso da quello pattuito, pena la risoluzione del contratto per inadempimento e la conseguente decadenza nella concessione.

Al fine di verificare la realizzazione di quanto previsto nei progetti presentati in sede di gara, il Comune potrà disporre rilievi e ispezioni sulla gestione e richiedere eventuale documentazione.

ART. 11 DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

Il concessionario non potrà cedere la concessione, né subconcedere, in tutto o in parte, i beni concessi a qualsiasi titolo sotto pena del provvedimento di revoca.

ART. 12 IMPORTO DELLA CONCESSIONE

L'importo della concessione è pari a complessivi € 48.000,00. L'importo a base d'asta, quale canone di concessione da corrispondere all'amministrazione comunale, ammonta a complessivi € 3.000,00, oltre l'IVA di legge, corrispondenti ad € 1.000,00 annui a cui sarà applicato l'aumento offerto.

L'importo della concessione tiene conto dei seguenti elementi :

-stima delle spese per le attività di cui al presente Capitolato di appalto pari € 45.000,00

-Stima del canone di locazione dell'immobile a pari a € 3.000,00.

ART. 13 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il concessionario all'atto della firma del contratto, dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva dell'importo pari ad una annualità del canone di concessione al netto dell'IVA.

La cauzione predetta può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, nonché mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da aziende di credito o compagnie autorizzate, ai sensi della vigente normativa in materia.

La fidejussione deve altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art.1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del concedente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, nonché delle penali di cui all'articolo 16.

Resta inteso che sulle somme versate a titolo di cauzione, non matureranno interessi attivi a favore dell'affidatario.

ART: 14 DANNI A PERSONE E/O COSE E POLIZZE ASSICURAZIONE

Il concessionario è direttamente responsabile dei danni di qualsiasi natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere, materiali e automezzi, che risultassero causati dal personale dipendente dal concessionario, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente capitolato anche nel caso di danni prodotti da negligenza, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente, che risulta esonerato da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone o cose

Il concessionario dovrà stipulare, per tutta la durata dell'appalto le seguenti polizze:

una **polizza assicurativa a copertura di danni** a carico del patrimonio e dei beni oggetto dell'affidamento, compresa la copertura per furti, vandalismi, manomissioni, ecc. il cui massimale dovrà essere almeno pari a € 1.000.000,00

una **polizza di assicurazione per la copertura dei rischi (RCT** per danni e rischi derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, valida per tutta la durata della concessione il cui massimale dovrà essere almeno pari a € 1.000.000,00

una **polizza assicurativa rischio incendio** il cui massimale dovrà essere almeno pari a € 1.000.000,00 /

Resta inteso che eventuali danni arrecati agli immobili ed impianti che vengano causati dal concessionario durante la gestione del servizio, debbono essere risarciti all'Amministrazione Comunale.

ART. 15 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone dovrà essere pagato annualmente, entro la data del 30 settembre di ogni anno sulla base dell'avviso di pagamento inviati dal concedente e, comunque, entro il termine suddetto, anche in caso di mancato ricevimento.

ART. 16 PENALI

Qualora nello svolgimento del servizio vengano rilevate inadempienze, mancanze, negligenze eventuali disservizi e irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni a carico del concessionario, il servizio comunale competente procederà all'inoltro di contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'affidatario a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni ed in caso di urgenza entro 48 ore.

Qualora il gestore non controdeduca nel termine assegnato oppure non fornisca elementi idonei a giustificare gli elementi contestati verrà applicata una penale da € 25,00 a 150,00 a seconda della gravità dell'inadempienza accertata. Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o di formalità di sorta.

ART 17 CONTESTAZIONI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi di inadempienze, considerate gravi infrazioni, tali da pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine dell'Amministrazione Comunale, oltre all'applicazione delle sanzioni nella misura massima, l'AC può intimare alla parte inadempiente di adempiere in un congruo termine, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, - che non può essere inferiore a quindici giorni- il contratto s'intenderà senz'altro risolto. Decorso il termine senza che il contratto sia stato adempiuto, questo è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1454 C.C.

ART. 18 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, la ditta concessionaria dovrà eleggere domicilio legale in Dorgali.

Il foro di Nuoro sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti per effetto delle obbligazioni in dipendenza dell'esecuzione del presente appalto.

ART 19 SPESE CONTRATTUALI - ONERI FISCALI

Sono a carico esclusivo del concessionario tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto (spese di bollo, copie del contratto, dei documenti, ecc) ed ogni altro onere tributario.

ART 20 RINVIO - RIFERIMENTO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.